

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ETTORE MAIORANA"-GELA
Prot. 0011178 del 29/10/2021

04 (Uscita)

 <p>I.I.S.S. E. MAJORANA GELA</p>	 	 <p>UNIONE EUROPEA</p>	 <p>Nautico Cert. N. 50 14484 Rev.002</p>	 <p>ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018</p>
	<p>Liceo Artistico: Design Moda - Arti Figurative Istituto Tecnico: Costruzioni Ambiente Territorio Trasporti e Logistica: Nautico - Aeronautico Istituto Professionale: Manutenzione Assist. Tecnica Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Ass. Sociale - Odontotecnico Istruzione degli adulti: Costruzioni Ambiente Territorio (CPIA) CLIS00600B</p>			

PIANO INCLUSIONE



A.S. 2021-2022 OTTOBRE

INTRODUZIONE

I BES sono un passo avanti nella direzione di una scuola inclusiva. È la scuola che osserva i singoli ragazzi, ne legge i bisogni, li riconosce e di conseguenza mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove le barriere all'apprendimento per tutti gli alunni al di là delle etichette diagnostiche.

È un discorso di equità, che consente davvero quella personalizzazione spesso rimasta sulla carta.

Dall'altra parte dà maggiore responsabilità agli insegnanti curricolari, senza deleghe al sostegno.

D. IANES

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n° 8 del 6/3/2013 l'I.I.S.S. "E. MAJORANA" ha elaborato per l'Anno Scolastico 2021/22, il "Piano Annuale per l'Inclusività".

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- [Nota del 19 maggio 2020 n. 7851](#) (Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

[Atto di indirizzo delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020](#) (Diramato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del 7 febbraio 2020 n. 2, che individua le priorità politiche del Ministero dell'istruzione per l'anno 2020, con le relative aree di intervento aggiornate ed integrate);

[Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n. 96](#) (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»);

[Nota del 12 aprile 2018 n. 847](#) (D.Lvo n. 66/2017- Scuole polo per l'inclusione);

[Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66](#) (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

[Nota Prot. del 22 novembre 2013 n. 2563](#); Oggetto: Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti.

[Nota Prot. del 27 giugno 2013 n. 1551](#); Oggetto: Piano Annuale per l'Inclusività - Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

[Circolare del 6 marzo 2013 n. 8](#); Oggetto: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

[Direttiva del 27 dicembre 2012](#) Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

[D.M. 12/07/ 2011](#)

[Ex Legge 104/1992](#)

[Legge 170/2010](#)

[ADP Provinciali e protocolli - ex l. 104/92 - L. 170/10](#)

La nostra scuola si è sempre **mostrata attenta** ai bisogni dei propri alunni e **sensibile** alle difficoltà evidenziate dagli stessi e **si propone** di potenziare la **cultura** dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. **Viene elaborato il presente piano che:**

1. **Offre** uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
2. **Rileva** la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nella scuola e le risorse disponibili;
3. **Indica** gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento, e alunni con svantaggio di varia natura;
4. **Stabilisce** i compiti per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle **diverse professionalità** che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglie.



PAI ANNO SCOLASTICO 2021-22 (PREVENTIVO)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

C.M. 8/2013 RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI NELLA SCUOLA

A. Rilevazione dei BES presenti a.s. 2021/2022	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
<input type="checkbox"/> minorati vista	1
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	23
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo- FIL	
<input type="checkbox"/> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	59
N° alunni iscritti per l'anno scolastico 2021/2022	961
% su popolazione scolastica	6.13%

N° PEI redatti nell'a.s. 2020/2021	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di _____ certificazione sanitaria (Legge 170/2010) nell'a.s. 2020/2021	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria nell'a.s. 2020/2021	5

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
Insegnanti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Insegnanti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro: Non sono state utilizzate particolari schede di osservazione, la rilevazione è stata effettuata in base all'osservazione diretta dei vari docenti dei Consigli di Classe, sulla base della certificazione medica in possesso della scuola.		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Altro: I rapporti con i servizi socio sanitari sono costanti, sia con i Neuropsichiatri di riferimento degli allievi diversamente abili che supportano i vari GLO nella individuazione di una linea comune di gestione dei problematiche derivanti dalla patologia, nella definizione e nella concreta realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati.					
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Corsi di formazione organizzati dalla scuola, Webinar organizzati dal MIUR dall'Erickos sulla normativa sul "NUOVO PEI"					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro: dal momento dell'iscrizione, le referenti per il sostegno, tengono contatti periodici con i genitori dei nuovi alunni. Vengono organizzate diverse "visite guidate" della scuola, in modo che i futuri allievi possano conoscere e familiarizzare con gli spazi disponibili. In questa fase, le Referenti si occupano anche di contattare gli insegnanti di sostegno delle scuole medie, che supportano la famiglia, per conoscere eventuali criticità e pratiche di gestione delle stesse adottate in precedenza per dare continuità al processo formativo.						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico: garante sul piano formale e sostanziale dell’Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale della criticità e dei punti di forza degli interventi operati durante l’anno in corso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell’Istituto. Promuove le iniziative finalizzate all’inclusione. Rende espliciti criteri e metodi di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell’Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- coordinamento, stesura e applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell’ art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall’ art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno :

- collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell’area sostegno;
- azione di coordinamento con l’equipe medica e il GLI;
- organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività.
- aggiornamento sull’andamento generale degli alunni certificati.

Referente GLI

- Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
- provvede alla pianificazione degli incontri famiglia – docenti;
- provvede all’eventuale convocazione degli specialisti per la partecipazione al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia;
- coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
- azione di supporto didattico – metodologico ai docenti;
- coordinamento delle attività laboratoriali predisposte all’interno dell’istituto;
- operazioni di monitoraggio

I GLO

hanno la finalità di elaborare e approvare il PEI, ed entro il 30 giugno di ogni anno scolastico deliberare:

- le ore di sostegno didattico;
- l’eventuale necessità dell’educatore per l’assistenza all’autonomia e comunicazione;
- l’eventuale necessità di assistenza igienica di base.

Collegio Docenti : su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno);

Docenti curricolari: impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

PRATICHE DI INTERVENTO

- Percorsi specifici di formazione, aggiornamento e informazione degli insegnanti
 - Progettazione di percorsi educativi adeguati alle necessità di ciascun alunno, attenti al singolo, alle diversità e alla valorizzazione dello studente con azioni che consentano di tenere alta la motivazione promuovendo l'interesse e la partecipazione
 - far diventare la classe una comunità di apprendimento
- adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
- acquisizione e distribuzione di risorse umane aggiuntive che possano operare in codocenza e pianificare interventi didattici orientati al recupero del disagio e alla valorizzazione delle eccellenze
 - attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscano la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
 - organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e anche all'esterno
 - coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni
 - valorizzazione delle risorse esistenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituzione scolastica prevede per il prossimo a.s. di attivare

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- gestione della classe; flipped classroom
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- valutazione e strumenti;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi e formativi;
- corsi di formazione e informazione specifica sui DSA e BES anche in rete con altri istituti della zona.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

I progetti di inclusione devono prevedere l'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Inoltre, i docenti devono predisporre i materiali per lo studio, eventuali compiti a casa in formato elettronico, accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. Diffusione delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica.

Per gli studenti stranieri potrebbe essere opportuno effettuare un'attività di screening per valutare il loro livello di apprendimento della lingua italiana attraverso la somministrazione e la correzione di test appositi.

La valutazione riferita all'attività scolastica degli alunni con BES, è adeguata al loro percorso formativo e fornire informazioni relative a conoscenze e abilità acquisite, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione personale di ogni alunno e allo sviluppo delle sue potenzialità. La valutazione si attiene, inoltre, a misure adeguate alle rispettive situazioni, tiene conto non solo dei progressi intellettivi e didattici

ma anche dei progressi affettivi e relazionali degli alunni, è legata agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI e al PDP, è sempre riferita ai progressi dell'alunno in relazione al progetto personalizzato previsto nel PEI e nel PDP. Le verifiche per alunni H sono generalmente individualizzate e personalizzate, costruite sulla base degli argomenti e delle abilità previste nelle varie unità didattiche; cercano di mettere in luce i progressi effettuati, anche attraverso materiali diversi e più o meno strutturati a seconda del livello di apprendimento raggiunto e delle caratteristiche della disabilità. Per gli alunni con PDP sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove scritte personalizzate strutturate e semi-strutturate

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intesa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi di alunni. I docenti di sostegno, insieme agli insegnanti curricolari, organizzano le azioni didattiche attraverso metodologie adeguate all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quella prevista per l'intera classe.

La progettualità didattica rivolta all'inclusione prevede l'adozione di strategie e metodologie orientate verso l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'attività laboratoriale (learning by doing), l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio, ha stretti rapporti con diverse istituzioni pubbliche, strutture, associazioni e gruppi di volontariato quali l'ASL, le Forze dell'Ordine.

Per l'anno in corso verranno attivati e realizzati differenti progetti sia con enti esterni che con le risorse interne alla scuola per arricchire l'offerta formativa e che si pongono come finalità la riduzione delle differenze tra le classi e le sezioni per garantire a tutti il successo formativo.

"Sportello di ascolto" servizio di supporto psicologico rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche, a cura di una psicoterapeuta esperta in problematiche dello sviluppo, ovvero uno spazio di ascolto e di comunicazione, uno spazio per confrontarsi, per parlare, per trovare risposte ai problemi che si incontrano nella vita scolastica e quotidiana. Un'occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita, o esaminare difficoltà legate all'insuccesso scolastico e alla dispersione scolastica;

Incontri con le forze dell'ordine e pedagogisti del territorio per affrontare il **bullismo** e il **cyberbullismo** fenomeni dilaganti tra i giovani e fonte di disagio adolescenziale.

"Recuperiamo" Ridurre le percentuali di alunni collocati nelle fasce di voto basse. Aumentare le percentuali nelle fasce di voto più alte. Migliorare i livelli e le competenze sociali e civiche.

Integrazione:

"Includiamo" Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni.

Il progetto **"Area a rischio"** che prevede dei laboratori di recupero di italiano, matematica e attività laboratoriale che rendano i soggetti direttamente partecipi dell'apprendimento.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. Pertanto l'Istituto si impegna a migliorare il rapporto con le famiglie, in modo particolare con le famiglie degli alunni con BES, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno.

Esso si esprime concretamente:

- Nella comunicazione con le famiglie per favorire la conoscenza dell'alunno
- Nell'attivazione di momenti di programmazione condivisa
- Nel rapporto regolare con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore
- Nell'informazione quotidiana sulle attività, periodica sugli sviluppi del percorso educativo
- Nel favorire il raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo

Nel favorire un'attiva partecipazione ai GLH, e di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In riferimento alle osservazioni sistematiche condotte dai Consigli di classe, in base alle situazioni di difficoltà e di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP sia per alunni certificati (DSA, FIL, DOP, ADHD, ecc) sia per gli alunni non certificati con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico supportato da comprovate motivazioni pedagogiche e didattiche espresse dal CdC.

Nel caso di alunni con disabilità certificata viene redatto il PEI.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni formative;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità sono principi costituzionali del nostro ordinamento che la Scuola secondaria di secondo grado "I.I.S.S. Ettore Majorana" ha recepito, facendoli propri orizzonti d'azione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità e orientamento al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La scuola ha attivato i progetti continuità e orientamento. Il progetto continuità prevede incontri tra la scuola secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, visita dei locali, spiegazioni e illustrazioni di tutte le attività e di tutti i progetti.

Il progetto "Orientamento" coinvolge le classi quinte per il proseguimento degli studi. È finalizzato alla creazione di un percorso sistemico adatto allo sviluppo personale del ragazzo, alla sua integrazione e alla crescita della consapevolezza di sé e degli altri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà attuato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nell'Istituto anche se, visto il numero e le diverse problematiche degli alunni, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive.

Un'approfondita analisi sulle risorse sarà effettuata una volta conosciuta la disponibilità di organico dell'Istituto con il suo adeguamento alla situazione di fatto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La varietà degli alunni con BES e la pluralità di risposte possibili richiede l'elaborazione di un progetto che

valorizzi principalmente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'Istituto necessita delle seguenti risorse:

- Assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari;
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività;
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Interventi di promozione di percorsi formativi inclusivi per l'a.s. 2021/2022

• Didattica all'aria aperta e Attività sportive

All'interno delle attività attualmente svolte dal gruppo sportivo d'istituto, sono molto utili in generale per lo sviluppo delle abilità psicomotorie degli alunni con problemi psico-fisici e in particolare per conseguire risultati più specifici sul piano dell'espressione, della valorizzazione di sé e dell'orientamento spazio-temporale.

La programmazione delle attività sportive svolte finora e di quelle da introdurre in futuro avverrà tenendo in particolare considerazione:

- a) le ricadute positive sullo sviluppo psicomotorio degli alunni portatori di handicap
- b) le eventuali modifiche da introdurre nelle modalità di svolgimento per permettere la partecipazione di questi ultimi a tutte le attività scelte
- c) la possibilità della partecipazione degli alunni disabili alle competizioni interscolastiche

• Il giardino didattico

La posizione ed il tipo di costruzione degli edifici presentano ampi spazi esterni ed interni e l'Istituto ha investito risorse per dotare la scuola di una biblioteca e delle tecnologie informatiche più attuali (computer e Lim in tutte le classi e rete WI-FI).

Tutti elementi che opportunamente valorizzati possono diventare una risorsa per i piccoli cittadini del territorio.

Partendo da queste considerazioni, si propone una riqualificazione degli spazi esterni che attivino una didattica sperimentale per dare una nuova possibilità al plesso di diventare un centro aggregante nell'offerta formativa dell'Istituto sul territorio.

Nella fase progettuale si cercherà la collaborazione di organizzazioni no profit che si interessano alla progettazione e realizzazione di un orto, nonché l'aiuto dei genitori per abbellire e valorizzare il verde della nostra scuola, perché possa diventare un'aula didattica per i ragazzi.

Finalità

- Rivalutare gli spazi verdi ,
- Sensibilizzare alla cittadinanza attiva
- Sviluppare la capacità di gestione consapevole e collaborativa
- Favorire un atteggiamento ecosostenibile

Obiettivi :

- Il giardino e tutto lo spazio esterno come punto d'incontro di ambiente didattico
 - Il curricolo e i percorsi di insegnamento -apprendimento integrate con le attività esterne
 - La cura e manutenzione degli spazi sistemati per un'educazione ambientale e alla cittadinanza attiva
- L'area verde e alberata verrà realizzata con i seguenti elementi :
- panche, tende indiane, aree pavimentate a comporre un'aula all'aperto e all'ombra degli alberi. • un giardino medievale, con aiuole geometriche di piante aromatiche e medicinali • il prato misto fiorito, da seminare nella fascia perimetrale.

Elementi del progetto:

- I semi saranno selezionati per la loro resistenza alle lunghe estati secche, evitando così l'irrigazione e quindi lo spreco di acqua.
- Il prato fiorito sarà pieno di colori sempre diversi dall'inizio della primavera fino alla fine dell'autunno e darà a tutto il giardino un aspetto spontaneo e naturalistico. Inoltre non avrà bisogno di falciature continue come il prato tradizionale.
- All'ingresso lungo tutta la cancellata piante colorate decorative

Materiali

Tutti gli elementi e le strutture del progetto, fisse o mobili, come panche, aiuole, piccole aree pavimentate, pergolati, giochi saranno costruite utilizzando esclusivamente materiali riciclati, in prevalenza pallet smontati e rimontati secondo i disegni, ma anche bottiglie di plastica, cassette e altro ancora.

Le uniche spese riguardano le vernici e i colori. Si sviluppa così una ricerca sulle potenzialità del riciclaggio e un'educazione ambientale e alla sostenibilità

Tempi

Il lavoro sarà realizzato in collaborazione con i volontari di associazioni del territorio contattati dalla scuola e verrà realizzato poco per volta rispettando le diverse fasi.

Didattica

Le classi affronteranno tematiche relative al giardino in ogni ambito disciplinare. Il giardino diventerà il contenuto ed il veicolo interdisciplinare

Nello specifico negli anni si seguiranno i seguenti percorsi:

- il giardino dei sensi

- coltivazioni, cibo e stagioni nel giardino
- gli ospiti del giardino : insetti, uccelli e animali
- il giardino monastico : piante aromatiche e piante medicinali
- Il giardino si fa bello: piante ornamentali
- il giardino tra mito e storia • il giardino cantastorie (leggo, ascolto, invento)
- il giardino tra sogno e immagine (arte e poesia)

Apertura al territorio

- In occasione dell'open day ,i genitori saranno invitati a collaborare alle attività del giardino.
- Aprile 2022: inaugurazione e festa della primavera con invito delle associazioni presenti sul territorio
- Giugno 2022: festa di fine anno e organizzazione per la cura estiva del giardino

- **Abbelliamo la scuola**

Finalità

Rendere l'ambiente scolastico più familiare e giocoso. Fare sentire i ragazzi in grado di contribuire al miglioramento della struttura scolastica grazie alla loro opera e, produrre manufatti attinenti a tematiche diverse (feste, ricorrenze, occasioni varie e (dove è possibile) partecipazione ai concorsi. Lo scopo del laboratorio è di suscitare maggiore motivazione negli alunni e interesse per le attività scolastiche.

Obiettivi trasversali: sviluppo della personalità in un contesto socializzante; privilegio delle attività e di tutti i linguaggi espressivo-comunicativi; Rafforzare e completare i percorsi didattici ordinari attraverso i linguaggi artistico-espressivi offrire ai ragazzi diversificabili nuove possibilità ed esperienze educative attraverso la manualità; rispettare le più elementari regole di convivenza in un piccolo gruppo per sapere poi trovare un giusto inserimento nel vissuto di tutti i giorni.

Obiettivi specifici: stimolare la capacità espressiva; potenziare la creatività; ricercare tutti gli strumenti possibili per comunicare; accrescere il proprio bagaglio di esperienze manipolative; usare il linguaggio artistico per stabilire relazioni sociali positive. osservare e riprodurre creativamente l'ambiente circostante.

Attività: In classe Per dare maggiore opportunità di integrazione all'interno della classe di tutti gli alunni che seguono percorsi individualizzati e non, e aiutarli a superare le difficoltà relazionali e i problemi comportamentali, nel corso dell'anno si cercherà di farli partecipare a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche programmate sia per la classe, sia tra classi parallele, sia ad attività programmate per alunni con disabilità.

Tempi: Tutto l'anno scolastico

Mezzi e Strumenti : Materiale vario: cartelloni e carta di varie dimensioni, colori, matite, pennarelli, gessi, figure geometriche di varie forme e colori, fotografie o disegni . Approccio all'arte attraverso conversazioni guidate, collage, decoupage, frottage, pittura creativa, manipolazioni di materiali diversi

Spazi: Aule, laboratori, androni e giardini della scuola.

Valutazione e Verifica: Le attività collegate al progetto porteranno gli alunni a vivere la scuola più serenamente e attivamente. Le competenze acquisite saranno verificate attraverso l'osservazione degli alunni, la documentazione fotografica e la realizzazione di elaborati personali o di gruppo.

- **La Bottega dell'Arte-Pittura, Arti applicate, Ceramica: la creatività a Scuola**

Un laboratorio all'avanguardia per sviluppare le capacità espressive.

Giocare, scoprire, sperimentare, esprimersi attraverso l'arte e la cultura e comunicare con il mondo che ci circonda. Un percorso non solo terapeutico, ma altresì formativo e ricreativo, in grado di dare ai partecipanti la possibilità di raccontarsi con l'arte, di divertirsi e socializzare. Un progetto articolato che partendo dalla stimolazione sensoriale e visiva punta a sviluppare la manualità fine, la capacità di gestire autonomamente un compito nonché la definizione di un proprio stile

Articolazione:

Decorazione di ceramiche, vetro, legno, stoffe , per mettere in luce bisogni, aspirazioni e potenzialità.

Pittura libera espressiva: toccare con mano i pennelli ed avvicinarli alla tela, sentire cosa provoca il colore nel nostro animo, sperimentare, osservare e creare nuove forze per la fantasia e per lo sviluppo dell'armonia, portando la persona con disabilità a comunicare con il mondo circostante.

Ceramica tradizionale : apprendere e perfezionare la tecnica della modellazione della creta e della smaltatura. Vasi, piatti, mattonelle decorative, mosaici, bracciali, collane e tantissimi altri prodotti espressivi creati attraverso l'utilizzo delle tecniche di manipolazione .

Scenografie per gli spettacoli: non solo creta, ma anche legno, cartone ed altri materiali

Oggettistica e sculture da giardino: creare un piccolo museo all'aperto, dove gli spazi sono riconoscibili ed abbelliti dai progetti dei suoi stessi ospiti.

Pittura sui sassi: I sassi, siano essi di fiume, di mare o terra si prestano benissimo per essere dipinti con la tecnica della pittura sui sassi. In particolare, i sassi di fiume e di mare, sono tondeggianti perché lavorati dal lavoro dell'acqua. L'alunno potrà dare ampio spazio alla sua fantasia e creare i disegni più disparati che vanno dagli animali , ai fiori, ai personaggi della natività , alle caricature;

Con il laboratorio di arte, in termini generali, sicuramente si può far vivere nei giovani del gruppo, un'importante sensazione di soddisfazione per l'opera prodotta ed un altrettanto fondamentale senso di rilassamento che l'opera artistica è capace di indurre.

Quale effetto positivo, **un aumento dell'autostima** e della propria consapevolezza di partecipazione sociale in quanto "artisti" all'interno di un gruppo.

Per le persone con disabilità motorie, inoltre, l'attività espressiva, specie quella pittorica, stimola il miglioramento del controllo grafo-motorio poiché coinvolge in modo coordinato diverse aree muscolari del nostro corpo, che avviene sempre in un contesto positivo, ludico ed accogliente. Coordinazione tra testa e mani per liberare l'istinto e visualizzare le emozioni più profonde

- **Altrizoom :laboratorio fotografico con alunni speciali**

Laboratori e incontri per ragazzi con e senza disabilità motoria, allo scopo di favorire l'inclusione attraverso l'avvicinamento a discipline e attività non solo accessibili, ma anche appassionanti.

"La fotografia può rappresentare uno strumento utile per aiutare i giovani ad esprimersi liberamente, conoscendo meglio se stessi e gli altri, ad essere valorizzati e integrati nel contesto sociale in cui vivono .

Il potere narrante della fotografia dà la possibilità di raccontare storie, spingendo i destinatari del progetto alla riflessione, al confronto e all'analisi dei temi prescelti".

Il progetto mirerà ad osservare gli ambienti con l'occhio di un fotografo:

"Foto guardare la città: uscita di street photography"

"Foto guardare gli ambienti e gli eventi scolastici"

"Foto avventure in spiaggia"

Sicuramente le uscite fotografiche favoriranno la creazione di un gruppo unito nel vivere un'esperienza nuova insieme.

Le fotografie più belle, scattate durante il progetto, saranno inserite in una mostra fotografica, in programma alla fine dell'anno scolastico

- **Il territorio**

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli alunni diversamente abili opportunità e situazioni di vita quotidiana. Gli alunni avranno la possibilità di vivere "in pieno" il proprio ambiente di vita, le strade del paese, le botteghe, i servizi a disposizione del cittadino, i musei, le chiese, in modo da sentirsi protagonisti attivi del loro paese e della loro vita.

Le uscite si effettueranno nel territorio vicino alla scuola, in giardini o comunque in luoghi all'aria aperta, senza utilizzare autobus né tantomeno alberghi, e potrebbero essere un'occasione per conoscere meglio il territorio circostante e favorire una didattica che proprio dalla conoscenza di questo territorio e dalla vita che in esso si svolge possa essere realmente innovativa.

Gli insegnanti di educazione fisica insieme agli insegnanti di scienze svolgeranno lezioni sull'ambiente naturale oppure insieme all'insegnante di arte lezioni sulla pittura e il disegno all'aria aperta oppure insieme all'insegnante di letteratura provare a lasciarsi ispirare dall'ambiente naturale per scrivere poesie o testi in prosa.

Tali attività promuoveranno la socializzazione e l'ampliamento delle conoscenze geografiche, culturali, architettoniche di luoghi prescelti sulla base di obiettivi specifici. È importante, quindi il coinvolgimento in tale prospettiva, degli alunni speciali al fine di migliorare e fortificare la loro integrazione sociale, la loro capacità critica e la loro autonomia. Il progetto rappresenta, inoltre, un primo momento di osservazione in un contesto lavorativo esterno, al fine di individuare, all'uscita dalla scuola, un percorso realistico ed adeguato in rapporto alle capacità del ragazzo ed alle opportunità offerte dal territorio. All'allievo si offre l'opportunità di conoscere la realtà lavorativa del territorio, verificare le proprie potenzialità e abilità verso il mondo del lavoro. Il progetto si realizzerà nel periodo che va dal mese di ottobre e fino al mese di maggio.

- **Concorsi**

Gli alunni tutti saranno coinvolti nella partecipazione a concorsi di vario genere proponendo così l'esternazione e l'estrapolazione delle loro competenze, abilità conoscenze portando fuori la loro emotività ed espressività.

- **Progetto EIPASS**

Il progetto propone per tutti gli studenti, compresi gli alunni diversamente abili, dell'Istituto corsi gratuiti finalizzati al conseguimento della Patente europea di Informatica. Ogni corso avrà una struttura modulare con la possibilità alla fine dei singoli moduli di sostenere, presso un Centro accreditato, gli esami per l'acquisizione del certificato EIPASS, riconosciuto a livello internazionale, comprovante che chi ne è in possesso ha una conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e sa usare un personal computer nelle applicazioni più comuni ad un livello di base. Per ottenere la patente occorrerà superare sette esami in tre anni solari. A carico degli allievi c'è il costo della Skills card e dei singoli esami

- **Noi e gli altri: emozioniamoci con il cibo**

Il Progetto individua nel cibo un vettore di identità culturale e di conoscenza che, attraverso la dieta mediterranea, promuoverà una sana e corretta alimentazione, privilegiando prodotti locali. Rappresenterà un momento di educazione alla multiculturalità e alla tolleranza. L'obiettivo è quello di creare un modello da replicare in altri contesti in quanto si cercherà di rendere consapevoli i giovani studenti che l'integrazione è scambio costruttivo e opportunità di arricchimento, valori che devono favorire la mutua accettazione e l'apertura all'accoglienza dell'altro.

- **"EDU-GAME"**

Il progetto mira ad incentivare con rigorosa gradualità lo sviluppo del linguaggio e delle capacità percettivo motorie, iconiche e simboliche, logico-matematiche degli alunni, secondo le loro esigenze e possibilità. Gioco didattico realizzato dagli alunni in. Progetto per l'integrazione attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali, a classi aperte in realizzato, in orario curricolare

- **"Teatrando " :**

Il progetto si pone come arricchimento del curricolo e proposto a tutte le classe della scuola. La sfida che ci si propone è quella di costruire un percorso di EDUCAZIONE TEATRALE ,partendo proprio dagli stessi alunni i e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori" ma anche di contenerle canalizzarla verso via proficue.

- **GIORNATE A TEMA:** ad esempio Giornata dell'arte ,dello sport, festa della donna

Laboratori Inclusivi

I laboratori Inclusivi sono laboratori che hanno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività non strettamente curricolari, essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette. L'idea è quella di realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali che complicano tra l'altro il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione laddove sussista un'abitudine quotidiana alla conflittualità, all'aggressività, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso e coordinato da un responsabile.

Tali laboratori si dicono "**inclusivi**" ,perché sono finalizzati a ricondurre gli alunni nelle classi di provenienza, con uno spirito di partecipazione rinnovato, adeguato all'apprendimento ed alla convivenza serena con i compagni di classe. In tal senso, con i Laboratori Inclusivi, i Consigli di Classe cercano di offrire agli alunni in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura **cittadinanza**; perché essi stessi sono impostati per includere nelle loro attività tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità, fragilità e debolezze.

Questi laboratori sono destinati a gruppi interclasse, a classi per specifici progetti di classe, ad alunni in determinate difficoltà momentanee che richiedono un breve periodo di **rilassamento** dall'attività didattica tradizionale. Le attività, però, si svolgono nella piena condivisione delle esperienze. Si lavora molto sulla responsabilizzazione individuale e di gruppo, sulla collaborazione e sull'abitudine all'aiuto reciproco, sulla finalizzazione dell'impegno preso quando si è accettato di partecipare alle attività.

I Laboratori Inclusivi sono laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche.

Nei laboratori di questo genere certi apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo **alternativo**, con il **fare**.

Quindi vengono vissuti dai colleghi come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari. I Laboratori Inclusivi sono tutti connessi fra loro perché le attività di uno possono essere utili alle attività degli altri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per ogni soggetto con BES individuato il consiglio di classe dovrà costruire un percorso personalizzato per

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni didattico-educative intraprese
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità

Sulla base del progetto individuato, il collegio dei docenti distribuisce le risorse acquisite.

Ogni intervento viene predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola che, visto il numero di studenti con BES, risultano inadeguate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per l'a.s. 2021/2022 si rende necessario attuare un progetto che valorizzi le risorse interne all'Istituto ed è, altresì, fondamentale l'assegnazione di risorse umane ed economiche aggiuntive per sostenere interventi didattico-formativi mirati e realizzare progetti di vita coerenti e qualificati.

L'istituto necessita di:

- un organico di sostegno adeguato ai reali bisogni degli alunni certificati ai sensi della ex l. 104/92
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche di ultima generazione in dotazione alla singole classi;
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva che coinvolgano l'intero Collegio Docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Fondamentale, per l'inserimento di uno studente con BES, è la fase dell'accoglienza. con gli studenti pre-iscritti al primo anno vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio nel nuovo ordine di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Per tutti gli studenti del nostro istituto è inoltre prevista la partecipazione a stage, occasione per sperimentare le proprie potenzialità ed autonomie in contesti extra scolastici.

Si progettano percorsi di alternanza scuola-lavoro anche per gli studenti certificati ex legge 104/92.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 ottobre 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 ottobre 2021

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmelinda Bentivegna**